



✠ *Giuseppe Zenti*
Vescovo di Verona

Verona, 5 febbraio 2016

Egregio Signore Michele Calì,

già ho avuto modo di esprimere a Lei, a tu per tu, nella sala della Gran Guardia dove è stato proiettato per la prima volta, la mia viva compiacenza per l'ottima realizzazione del film *Infernet*, di cui Lei è il produttore.

Desidero tuttavia mettere anche per iscritto la mia personale valutazione, tenendo conto del suo possibile utilizzo. Non c'è dubbio che l'argomento trattato è di estrema attualità: bullismo e internet! Bullismo indotto anche da internet! Un argomento che andava stanato.

Il film *Infernet* lo affronta con rigore tematico e con regia convincente. Una volta visto il film si esce con un senso di allergia nei confronti del fenomeno rappresentato dal vivo, senza edulcorazioni. Lo ritengo pedagogicamente significativo ed efficace.

Credo che potrebbe diventare argomento di confronto dialogico in famiglia, tra genitori e figli, già dalle Medie, cioè dalla Secondaria di Primo Grado. Come pure potrebbe diventare argomento di un bel confronto e di serie riflessioni se proiettato nelle classi scolastiche delle Secondarie. Se non se ne parla, scossi magari da scene che fanno riflettere e non lasciano affatto insensibili, si rischia di cadere nelle trappole dei bulli come le mosche nelle ragnatele: incautamente. È meglio che siano messi al corrente, *de visu*. E, guidati ovviamente da adulti, genitori e docenti, si rendano conto degli effetti di distruzione della persona prodotti da tali fenomeni, nel cui circuito mai entrare, nemmeno per curiosità.

Auguro al film un buon successo, nel senso che smuova ad ampio raggio la sensibilità di chi in qualche modo è coinvolto nell'azione educativa, oggi particolarmente insidiata da una sorta di dismissione di responsabilità.

Con stima,



✠ *Giuseppe Zenti*
✠ Giuseppe Zenti
Vescovo di Verona

Egregio Signore
Michele CALÌ
A.C. Production S.r.l.
Via J. Bonfadio, 40
37131 VERONA